



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 42 /
17/03/2022

OGGETTO: C.C.N.L. 21/05/2018. Linee di indirizzo alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, personale non dirigente. Annualità 2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese di marzo, alle ore 18:20 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Componente	Qualifica	Presenza
MORRA ROBERTO	Sindaco	Si
MORRA ANNAMARIA LETIZIA AVV.	Vice Sindaco	Si
DI SIBIO ROSSANA	Assessore	Si
GERARDI ANNA ALTOMARE	Assessore	Si
LOVINO MASSIMO	Assessore	No
PIZZUTO ANTONIO	Assessore	Si
PRISCIANDARO ANTONELLA	Assessore	Si

Il Segretario Generale Dott. Gianluigi Caso assiste alla seduta.

L'Assessore al Personale, Dott.ssa. Antonella Prisciandaro sottopone all'approvazione della Giunta Comunale il seguente provvedimento, redatto a seguito di istruttoria effettuata dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Gestione Giuridica del Personale –Segretario generale - Dott. Gianluigi Caso, che, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, dichiara che nei propri confronti non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e del Codice di comportamento dell'Ente e non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico - finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;
- è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;
- spetta all'organo politico e, specificatamente, alla Giunta comunale determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;
- l'attuazione delle clausole contrattuali deve essere sempre caratterizzata dal rispetto dei principi di correttezza e buona fede e non può mai autorizzare comportamenti irragionevoli e permissivi da cui deriverebbero ingiustificati incrementi di oneri a carico dei bilanci dell'Ente;
- la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività non è materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa, in quanto la stessa non ha alcun titolo per l'individuazione delle risorse decentrate, ma deve invece necessariamente stabilire le regole per l'utilizzazione delle medesime risorse;
- l'art. 23, comma 2, del D. L.vo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 01 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. L.vo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e per l'accesso agli impieghi sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 24/02/2000, esecutiva ai sensi di legge, successivamente più volte modificato ed integrato;

VISTO il C.C.N.L. del 31/03/99, che ridisegna il sistema di classificazione del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

VISTO il C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, relativa al personale del comparto per il triennio 2016/2018;

VISTO il D. L.vo 18/08/2000, n. 267 e s. m. e i.;

VISTO il D. L.vo 30/03/2001, n. 165 e s. m. e i.;

VISTO il D. L.vo 27/10/2009, n. 150 e s. m. e i.;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del P.E.G. - Piano degli obiettivi e Piano delle Performance provvisorio 2022;

DATO ATTO, altresì, che questo comune non è strutturalmente deficitario in base alle risultanze dell'ultimo rendiconto di gestione formalmente approvato (anno 2020);

RITENUTO, per quanto sopra esposto e motivato, fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo annualità 2022, da stipulare a seguito del CCNL 21 maggio 2018, per il personale non dirigenziale, specificando che la stessa Delegazione è composta dal Segretario Generale di questo Ente, quale Presidente e dal Dirigente del II Settore, quale componente;

Visti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto, rispettivamente espressi dal Segretario Generale, nella qualità di Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Gestione Giuridica delle Risorse Umane e dal Dirigente del 2° Settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese:

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. In sede di trattative, per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo annualità 2022, per il personale non dirigenziale, la delegazione trattante di parte pubblica, composta dal Segretario Generale di questo Ente, quale Presidente e dal Dirigente del II Settore, quale componente, deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo:
 - a) la contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge;
 - b) la medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale;
 - c) punto di riferimento e di partenza è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e relativo al triennio giuridico 2016/2018;
 - d) l'art. 8 del CCNL prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, mentre i criteri per la ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale, fermo restando che gli istituti del salario accessorio, così come previsti nel nuovo CCDI 2019-2021,

possono continuare a trovare applicazione sino alla sottoscrizione di un nuovo CCDI di parte normativa;

e) con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni:

1. avere una visione unitaria dei fondi destinati ai trattamenti accessori e contenimento della spesa:

2. utilizzare le risorse per il finanziamento della performance, avendo riguardo in particolare alle attività necessarie per la realizzazione degli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione quali il Documento Unico di Programmazione ovvero il P.E.G.;

f) dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL, tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal CCDI vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL;

g) di stanziare la quota prevista dall'art. 67 comma 4 del C.C.N.L. 2016/2018, pari all'1,2% monte salari anno 1997, corrispondente ad € 29.373,00;

h) di incrementare di euro 13.000,00 le somme destinate all'indennità remunerativa delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies, comma 1 del CCNL 2016-2018 (già 17, comma 2 lett. F) del CCNL del del 01.04.1999, tenendo conto del decremento delle unità lavorative e, nel caso specifico, di quelle di categoria D, cui è conseguito un considerevole, se non inevitabile aumento dei carichi di lavoro gravanti sulle poche unità di categoria C rimaste in servizio, al fine di incentivare dette unità lavorative, specie per quanto concerne l'Area Segreteria, l'Ufficio personale e l'Ufficio Politiche Sociali e finanziando tali somme o a mezzo della contestuale riduzione di altre indennità del salario accessorio, previste dal CCNL 2016-2018 e dal vigente CCDI, i cui importi, così come stanziati e destinati negli anni, risultano in evidente eccesso, in quanto sovrastimati rispetto al numero effettivo delle unità lavorative che ne potevano e ne possono beneficiare o mediante utilizzo del minor costo dei differenziali riferiti alle progressioni orizzontali storiche (cioè a regime), che vengono alimentati dalle risorse stabili del Fondo e riacquisiti al Fondo medesimo in ragione del decremento delle unità lavorative;

i) resta fermo che l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70–quinquies del CCNL 21/05/2018 potrà essere effettuata solo in presenza di atti formali che individuino la specifica posizione lavorativa ricoperta e che i valori dovranno essere differenziati in base alle diverse responsabilità assegnate;

i) valorizzare la performance organizzativa con riferimento a criteri valutativi attinenti all'Ente nel suo complesso, ai singoli settori/servizi, al contributo individuale inteso come capacità del singolo di incidere sulla performance della struttura di appartenenza;

l) valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi che prendano in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti determinanti ed opportuni per lo svolgimento di compiti legati allo specifico ruolo ricoperto, con possibilità di definire in modo differenziato per categoria contrattuale e/o profilo professionale gli elementi valutativi considerati;

m) di riservarsi di valutare in corso d'anno l'eventualità di finanziare con l'impiego di risorse stabili nuove progressioni economiche orizzontali, dovendosi necessariamente attendere gli esiti dell'istruttoria avviata per l'assegnazione delle progressioni economiche orizzontali stabilite in sede di CCDI 2020, le cui risultanze sono propedeutiche alla quantificazione dell'importo da destinare al suddetto istituto;

3. Di dare pubblicità al presente provvedimento, con l'inserimento nell'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Personale – Contrattazione integrativa" del sito istituzionale dell'Ente;
4. Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle succitate direttive, anche al fine di arrivare alla sottoscrizione del CCDI entro tempi celeri e possibilmente entro l'anno;
5. Di dare atto che la Giunta comunale ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. dovrà autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto, salvo parere favorevole del Revisore dei conti;
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Gianluigi Caso

Il Sindaco

Avv. Roberto Morra
